



LA LODE ALLEGRIA DELLA CHIESA

AA.VV. – Dossier – Novembre 2013 (n° 3)

Per un gruppo di **ADULTI**

Alla base c'è l'articolo di Chiara Saletti: "A chi va l'applauso?"

Passiamo in rassegna queste variazioni sul tema:

- il battimani a fine spettacolo
- l'applauso al defunto quando la bara esce di Chiesa
- il 110 e lode a conclusione di un esame
- l'encomio al potente di turno
- l'incoraggiamento a chi muove i primi passi
- il ricordo riconoscente a chi ci ha dato qualcosa...

Prima di passare alle domande proviamo ad accendere le emozioni:

- ✎ Possiamo proiettare delle foto del tema o riprendere alcuni video di Youtube sul momento (è abbastanza facile basta mettere li temi proposti nello spazio di ricerca del sito Youtube).
- ✎ Altrimenti possiamo fare una specie di "training autogeno". Consegniamo dei fogli di carta a ciascuno e rendiamo gli esempi più vicini: lo spettacolo è uno spettacolo bello o conosciuto da tutti oppure della comunità; il funerale è uno di quelli più celebri; la laurea è di nostra figlia o nipote... e così via. Chiediamo alle persone di indicare che cosa provano .

Ci chiediamo:

1. *Esistono queste situazioni? Come si caratterizzano?*
2. *Ve ne sono altre simili?*
3. *In quale orizzonte si colloca la lode a Dio?*

Guidiamo la discussione con l'articolo sopracitato.

NEL MONDO DI OGGI Evangelizzare DA ADULTI



Per un gruppo **LITURGICO**

Alla base c'è l'articolo di Ezio Gazzotti: "Lodare, cioè vivere"

Prendiamo in mano **il rito della Messa**.

Identifichiamo, con l'ausilio del messalino, le parti comuni, quotidiane. Troviamo:

- ✎ i momenti in cui si coniugano i termini lode, lodare, rendere grazie, glorificare;
- ✎ proviamo a metterli in fila e a caratterizzarli;
- ✎ facciamo passare i vari prefazi, legati ai vari tempi (Avvento, Natale, Epifania, Quaresima, Passione, Pasqua, Ascensione, Tempo Ordinario).
- ✎ Poniamo in rilievo il motivo della lode. Otterremo così l'arco completo delle meraviglie di Dio.

Prendiamo in mano la **Liturgia delle Ore** (il breviario).

Troviamo:

- ✎ gli inni di Lodi, Ora Terza, Sesta, Nona, Vespri. Notiamo il collegamento sia con l'ora del giorno sia con un evento biblico (risurrezione, Pentecoste, morte in croce...);
- ✎ poniamo l'accento sui cantici. Identifichiamo il personaggio biblico (Zaccaria, Maria, Simeone) che ci presta la sua voce. Mettiamoci in sintonia con i suoi atteggiamenti.

Dopo questa ricerca possiamo puntare sulla sintesi:

nella Messa, nella Liturgia delle Ore, in generale nelle celebrazioni, di chi si parla bene?

Come fa un cristiano a lodare nel modo corretto?

La lode e la spiritualità come vanno avanti insieme? (vedi anche "La lode secondo M. Delbrel" (di Daniele Rocchetti).

NEL MONDO DI OGGI Evangelizzare DA ADULTI



Per un gruppo di CATECHISTI

Facciamo scorrere questi scenari:

A) **La lode nella vita dell'uomo.** Gioia e lamento si alternano. La lode dà voce al senso di benessere. È figlia del riconoscimento e della gratitudine.

Sta accanto allo stupore e al ringraziamento. Ci chiediamo:

- ✎ *in quale contesto nasce?*
- ✎ *in quali gesti si esprime?*

B) **La lode nella vita di Gesù.** Ne abbiamo testimonianza in Matteo 11, 25-30 e in Luca 10, 21-24. Egli è l'eco di tutte le intuizioni profetiche. Dio apre il suo cuore ai semplici. A loro i segreti del Padre sono stati manifestati. Gesù benedice Dio per questo.

C) **La lode nella vita della Chiesa.** Si esprime con un ritmo quotidiano (Liturgia delle Ore), settimanale (Eucarestia domenicale), annuale (Veglia pasquale).

Riconosce che i vari fili della sua vita si ricongiungono in unità nella benevolenza del Padre. Egli va riconosciuto come Dio nella buona e nella cattiva sorte.

Valorizzando i salmi, riconosciamo che Dio brilla come sorgente, perennemente disponibile e attiva. Le sue opere vanno narrate, credute, meditate. Ci chiediamo:

- ✎ *Quali sono le circostanze in cui, come Chiesa, diamo lode a Dio?*
- ✎ *Perché, in questo senso il verbo lodare riferito al Padre è un po' in ombra?*
- ✎ *Quale tonalità dà alla vita cristiana il lodare?*

Possiamo anche scegliere un solo scenario, dividendo l'incontro in due momenti: prima parte lancio del tema (scenario A o B o C); secondo momento: come educare alla lode. Per la seconda parte si può chiedere ai catechisti (già entrati nell'argomento della lode con la prima parte e quindi "caldi") alcuni loro consigli a modello di *brainstorming*. Successivamente si possono lanciare le proposte contenute nell'articolo di Giancarla Barbon ("Educare alla Lode"), lasciando ai catechisti il compito di reagire agli stimoli e di creare una sintesi operativa finale: cosa facciamo adesso come gruppo catechisti?